

# Giunta Provinciale di Catanzaro

Deliberazione n° 584 del 15/12/2010

**OGGETTO: Presa d'atto Progetto per la revisione del Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti- e trasmissione al Commissario Delegato per il superamento dell'Emergenza Rifiuti e alla Regione.**

T.U.E.L. art. 49	L'anno duemilaotto ..... il giorno ..... del mese																				
Settore n° 8 Tutela e Sviluppo Ambientale  Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità Tecnica  <p style="text-align: center;">IL DIRIGENTE</p> Addì .....	Di ..... in Catanzaro Palazzo della Provincia, si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei seguenti componenti:  <table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 20%;">FERRO</td> <td style="width: 20%;">Wanda</td> <td style="width: 10%; text-align: center;">-</td> <td style="width: 50%;">Presidente.....</td> </tr> <tr> <td>VENTO</td> <td>Maurizio</td> <td style="text-align: center;">-</td> <td>Vice Pres.....</td> </tr> <tr> <td>CIURLEO</td> <td>Michelangelo</td> <td style="text-align: center;">-</td> <td>Assessore.....</td> </tr> <tr> <td>COSTANZO</td> <td>Roberto</td> <td style="text-align: center;">-</td> <td>Assessore.....</td> </tr> <tr> <td>GARITO</td> <td>Salvatore</td> <td style="text-align: center;">-</td> <td>Assessore.....</td> </tr> </table>	FERRO	Wanda	-	Presidente.....	VENTO	Maurizio	-	Vice Pres.....	CIURLEO	Michelangelo	-	Assessore.....	COSTANZO	Roberto	-	Assessore.....	GARITO	Salvatore	-	Assessore.....
FERRO	Wanda	-	Presidente.....																		
VENTO	Maurizio	-	Vice Pres.....																		
CIURLEO	Michelangelo	-	Assessore.....																		
COSTANZO	Roberto	-	Assessore.....																		
GARITO	Salvatore	-	Assessore.....																		
Settore n° .....  Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile  <p style="text-align: center;">IL DIRIGENTE</p> Addì .....	<table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 20%;">GIAIMO</td> <td style="width: 20%;">Natale</td> <td style="width: 10%; text-align: center;">-</td> <td style="width: 50%;">Assessore .....</td> </tr> <tr> <td>MATACERA</td> <td>Giacomo</td> <td style="text-align: center;">-</td> <td>Assessore.....</td> </tr> <tr> <td>MERANTE</td> <td>Giovanni</td> <td style="text-align: center;">-</td> <td>Assessore.....</td> </tr> <tr> <td>MONTEPAONE</td> <td>Nicola</td> <td style="text-align: center;">-</td> <td>Assessore .....</td> </tr> <tr> <td>POLISICCHIO</td> <td>Sergio</td> <td style="text-align: center;">-</td> <td>Assessore .....</td> </tr> </table>	GIAIMO	Natale	-	Assessore .....	MATACERA	Giacomo	-	Assessore.....	MERANTE	Giovanni	-	Assessore.....	MONTEPAONE	Nicola	-	Assessore .....	POLISICCHIO	Sergio	-	Assessore .....
GIAIMO	Natale	-	Assessore .....																		
MATACERA	Giacomo	-	Assessore.....																		
MERANTE	Giovanni	-	Assessore.....																		
MONTEPAONE	Nicola	-	Assessore .....																		
POLISICCHIO	Sergio	-	Assessore .....																		
Settore tecnico n° .....  Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica  <p style="text-align: center;">IL DIRIGENTE</p> Addì.....	E con l'assistenza del Segretario Generale Dott . Domenico Primerano Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.																				

## IL DIRIGENTE DEL SETTORE TUTELA E SVILUPPO AMBIENTALE

### PREMESSO :

1. Che il D.Lgs 18/08/2000 n.267 ad oggetto “testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, all’art.48 indica le competenze della Giunta ;
2. CHE ai sensi del Dlgs 152/2006 alle Province competono “in linea generale le funzioni amministrative concernenti la programmazione ed organizzazione del recupero e dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale ...”;
3. CHE, ai sensi del D. Lgs 31/03/98 n.112, L. R. 34/2002, il Decreto Dirigente Generale Dipartimento Politiche dell’Ambiente Regione Calabria n.20194 del 13/12/2005 attribuisce, tra l’altro, alle Province l’adozione del “programma provinciale per lo smaltimento dei rifiuti”;
4. CHE ,con D.G.R. n.463 del.21/07/2008, in attuazione della legge 244 /2007 art.2 comma 38, alla Provincia sono attribuite le funzioni di Autorità d’Ambito Rifiuti per la gestione dei rifiuti in Ambito Territoriale Ottimale;
5. CHE la Legge n.42 del 27/03/2010 prevede l’eliminazione delle Autorità d’Ambito entro un anno dall’entrata in vigore della legge (ovvero entro il 27 marzo 2011) e l’individuazione mediante legge regionale, dell’ente cui attribuire le relative funzioni;
6. CHE in riferimento alle disposizioni normative sopraindicate si ritiene necessario assumere opportune iniziative per l’organizzazione della gestione dei rifiuti secondo criteri di sostenibilità ambientale ed economica e per la revisione del Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti approvato con Delibera Consiglio Provinciale n. 37/5 del 28/07/2003 e n. 42 del 29/09/2003;
7. CHE il Settore Tutela Ambientale ha conferito alla Società Labelab srl con sede a Bologna l’incarico di predisporre lo studio inerente “Il Quadro Conoscitivo e Gli Scenari di Pianificazione” per la revisione del Piano Provinciale Rifiuti;
8. CHE in data 26 novembre 2010 ,in coincidenza con la “Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti” si è tenuta la presentazione dello studio , alla quale sono state invitate le autorità regionali, i comuni ,gli operatori del settore;
9. CHE il Quadro conoscitivo comprende in particolare :
  - Quadro normativo (con Focus su RAEE e CDR comunali)
  - Analisi dei principali strumenti di pianificazione
  - Contesto territoriale ,demografia,analisi dei principali indicatori economici
  - La produzione e la gestione dei rifiuti urbani (con Rapporto Rifiuti 2002/2009)
  - Esempi di Buone Pratiche per la Gestione dei Rifiuti
  - Aggiornamento dei criteri di individuazione delle zone idonee e non idonee alla localizzazione di impianti
  - Quale percorso verso la gara dei servizi
10. CHE nello studio vengono sviluppati tre scenari di pianificazione, con standard di servizi differenziati per zona altimetrica/comuni montani/comuni litoranei e tempistiche diverse, di seguito schematicamente descritti :
  - A) adeguamento degli impianti di TMB esistenti- RD 65% entro il 2012(come previsto dalla normativa vigente)-conferimento dei rifiuti dalla Provincia di VV nella discarica di Lamezia Terme fino al 2010 e nel TMB/discarica fino al 2011-solo nel TMB fino al 2014-
  - B) rispetto al precedente ,sposta il raggiungimento del 65% di RD al 2016-
  - C) prevede una fase transitoria di utilizzazione degli impianti di TMB e delle piattaforme CONAI-ed una fase a regime in cui entrano in funzione due digestori anaerobici ed un termovalorizzatore- per quanto riguarda i conferimenti dalla provincia di VV e gli obiettivi di RD si confermano le previsioni degli altri scenari.
11. CHE nel suddetto elaborato vengono anche indicati i mezzi ,il personale ed i costi dei sistemi di gestione prospettati, e giustificate ,attraverso tabelle di comparazione, le scelte impiantistiche.In particolare la proposta dei digestori anaerobici (in sostituzione del compostaggio aerobico) e del termovalorizzatore provinciale ,viene supportata dalla verifica dei risultati di gestione dei TMB a livello nazionale ( n.121 attivi nel 2008).Tali impianti , a fronte di notevoli costi di gestione ( oltre 100 euro/t) producono FOS con “limitatissima possibilità di impiego sia come ripristini ambientali che come ricopertura di discariche” (Pronunciamento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome) , che viene generalmente smaltita in discarica, e CDR che ,non trovando utilizzazione in impianti industriali , va anche in discarica e/o a termovalorizzazione .La proposta di un termovalorizzatore con

tecnologia idonea al trattamento anche del rifiuto tal quale residuo, consente di eliminare l'impianto di produzione di CDR, senza alcuna significativa differenza da un punto di vista ambientale, con una conseguente diminuzione dei costi. Il digestore anaerobico ed il termovalorizzatore consentono nello stesso tempo il recupero di energia.

CONSIDERATO :

1. CHE nella nostra Regione vige lo stato di Emergenza nella Gestione dei Rifiuti, giusto DPCM 18/12/2009, che proroga fino al 31/12/2010 la gestione commissariale;
2. CHE ai sensi del DPCM sopracitato il Commissario delegato per il superamento dell'Emergenza Rifiuti provvede alla realizzazione e gestione degli impianti di trattamento/smaltimento dei Rifiuti Urbani e Raccolta Differenziata, e la regolazione dei relativi flussi ;
3. CHE il Progetto per la revisione del Piano Provinciale, intervenendo sui flussi di rifiuti provenienti anche da altre Province (in particolare VV) e sulle scelte impiantistiche previste nel Piano Regionale, deve necessariamente interagire con la pianificazione regionale e con la gestione commissariale;
4. CHE, fino all'individuazione mediante Legge Regionale dell'Ente cui attribuire le funzioni dell'ATO, la gestione dei servizi di raccolta e trasporto RU ed RD compete ai Comuni, beneficiari di fondi POR Calabria finalizzati a progetti per l'incremento della RD e per la realizzazione dei Centri di Raccolta Comunali ;

RITENUTO:

CHE lo studio predisposto da questa amministrazione rappresenti un valido contributo ai fini dell'aggiornamento del Piano Regionale approvato nel 2007 dal Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti;

CHE sia necessario avviare un confronto sulla riorganizzazione dei servizi secondo criteri di sostenibilità ambientale ed economica, in previsione del Piano Industriale d'Ambito e dell'attuazione del decreto Ronchi e del Nuovo Regolamento in materia di servizi pubblici locali di rilevanza economica (DPR 168 del 7/09/2010);

CHE, relativamente ai modelli di gestione dei servizi comunali e agli obiettivi di RD proposti nello studio, sarebbe auspicabile, nelle more dell'emanazione della L.R. prevista dalla L.42/2010, promuovere, di concerto con Regione e Commissario e coinvolgendo i comuni, programmi organici di implementazione ed incremento della RD, che al 2008 registra una percentuale del 16%, a fronte del 65 %, da raggiungere entro il 2012;

CHE occorra anche promuovere la diffusione di "Buone pratiche" in conformità alla gerarchia fissata dalla Direttiva 2008/98/CE (•Prevenzione, •Preparazione per il riutilizzo, •Riciclaggio, •Recupero di altro tipo -per esempio recupero di energia, •Smaltimento);

CHE sia pertanto opportuno inviare al Commissario Regionale per l'Emergenza Rifiuti e all'Assessore Regionale all'Ambiente gli elaborati "Quadro conoscitivo e Scenari di Piano", quale contributo per l'aggiornamento del Piano Regionale e per la realizzazione di un programma di azioni concertate coerenti con la gerarchia fissata dalla normativa comunitaria;

Vista la Legge n. 241/90 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs n. 267/2000 (TUEL);

Visto il D.Lgs 152/2006;

Visto la L.R.34/2002;

Visto il DPCM 18/12/2009

Visto il Regolamento degli Uffici e dei Servizi di questo Ente;

PROPONE ALLA GIUNTA PROVINCIALE

1. DI PRENDERE ATTO degli elaborati "Quadro conoscitivo e Scenari di Pianificazione" predisposti dalla Società Labelab srl con sede a Bologna, su incarico di questa amministrazione ;
2. DI TRASMETTERE copia dei suddetti elaborati al Commissario Regionale per il superamento dell'Emergenza nella Gestione dei Rifiuti, e all'Assessore Regionale all'Ambiente, quale contributo alla pianificazione regionale, con le seguenti motivazioni/finalità :
  - il Progetto per la revisione del Piano Provinciale, intervenendo sui flussi di rifiuti provenienti anche da altre Province (in particolare VV) e sulle scelte impiantistiche, che rientrano nelle

competenze del Commissario Delegato, deve necessariamente interagire con la pianificazione regionale e con la gestione commissariale;

- relativamente ai modelli di gestione dei servizi comunali e agli obiettivi di RD proposti nello studio, sarebbe auspicabile, nelle more dell'emanazione della L.R. prevista dalla L.42/2010, promuovere, di concerto con Regione e Commissario e coinvolgendo i comuni, programmi organici di implementazione ed incremento della RD, che dai dati disponibili riferiti ancora al 2008, registra una percentuale del 16%, a fronte dell'obiettivo del 65 %, da raggiungere entro il 2012, in attuazione della normativa vigente;
  - relativamente alle gestioni dei servizi comunali, di cui lo studio riporta un quadro aggiornato, sarebbe opportuno verificare per tempo i contratti in deroga al decreto Ronchi ai fini dell'applicazione del Nuovo Regolamento in materia di servizi pubblici locali di rilevanza economica (DPR 168 del 7/09/2010);
  - promuovere di concerto tra Commissario, Regione e Provincia, un programma di "Buone Pratiche" in conformità alla gerarchia fissata dalla Direttiva 2008/98/CE: •Prevenzione, •Preparazione per il riutilizzo, •Riciclaggio, •Recupero di altro tipo (per esempio recupero di energia), •Smaltimento (nello studio vengono indicate diverse proposte);
3. DI DICHIARARE la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/00;

#### IL DIRIGENTE

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

Letta la suesposta proposta;

Visti i pareri di cui all'art.49 del D.Lgs.267 espressi dai Funzionari Responsabili;

Su relazione dell'Assessore all'Ambiente e Territorio ed a voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese dagli intervenuti,

#### DELIBERA

1. Di PRENDERE ATTO degli elaborati "Quadro conoscitivo e Scenari di Pianificazione" predisposti dalla Società Labelab srl con sede a Bologna su incarico di questa amministrazione ;
2. DI TRASMETTERE copia dei suddetti elaborati al Commissario Regionale per il superamento dell'Emergenza nella Gestione dei Rifiuti, e all'Assessore Regionale all'Ambiente, quale contributo alla pianificazione regionale con le seguenti motivazioni/finalità :
  - il Progetto per la revisione del Piano Provinciale, intervenendo sui flussi di rifiuti provenienti anche da altre Province (in particolare VV) e sulle scelte impiantistiche, che rientrano nelle competenze del Commissario Delegato, deve necessariamente interagire con la pianificazione regionale e con la gestione commissariale;
  - relativamente ai modelli di gestione dei servizi comunali e agli obiettivi di RD proposti nello studio, sarebbe auspicabile, nelle more dell'emanazione della L.R. prevista dalla L.42/2010, promuovere, di concerto con Regione e Commissario e coinvolgendo i comuni, programmi organici di implementazione ed incremento della RD, che al 2008 registra una percentuale del 16%, a fronte dell'obiettivo del 65 %, da raggiungere entro il 2012, in attuazione della normativa vigente;
  - relativamente alle gestioni dei servizi comunali, di cui lo studio riporta un quadro aggiornato, sarebbe opportuno verificare per tempo i contratti in deroga al decreto Ronchi ai fini dell'applicazione del Nuovo Regolamento in materia di servizi pubblici locali di rilevanza economica (DPR 168 del 7/09/2010).
  - promuovere di concerto tra Commissario, Regione e Provincia, un programma di "Buone Pratiche" in conformità alla gerarchia fissata dalla Direttiva 2008/98/CE: •Prevenzione, •Preparazione per il riutilizzo, •Riciclaggio, •Recupero di altro tipo (per esempio recupero di energia), •Smaltimento (nello studio vengono indicate diverse proposte);
3. DI DICHIARARE la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/00;



Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

**Il Presidente**

**Il Segretario Generale**

---

---

**CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE** (art.124 c.1, D.Lgs. 18 agosto 2000,n°267)

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del responsabile del servizio albo, che copia del presente verbale è in corso di pubblicazione all'Albo pretorio dal .....per quindici giorni consecutivi.

Li'

**il Segretario Generale**

---

---

**COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI** (art.125, D.Lgs. 18.8.2000, n°267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione - oggi ..... giorno di pubblicazione - ai Capigruppo Consiliari.

Li,

**il Segretario Generale**

---

---

**CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Si certifica che il presente estratto del processo verbale è stato affisso, in copia conforme, all'Albo Pretorio di questa Provincia dal .....al .....per quindici giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art.124 c.1, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267 e non sono state presentate opposizioni:

Li'

**il Segretario Generale**

---

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'** (art.134 c.3, D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267)

Si certifica che la presente deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, e' stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio della Provincia ed e' divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 in data .

Li',

**il Segretario Generale**